



giovedì 13 maggio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 106 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Le previsioni della Commissione Ue leggono una ripresa sostenuta per l'Italia quest'anno e ancora meglio (+4,4%) nel 2022

Pil, avanti tutta (+4,2%)

"Le vaccinazioni e l'allentamento delle restrizioni stanno aprendo la strada alla forte ripresa dell'economia italiana nella seconda metà del 2021. Gli investimenti sostenuti dall'Ue dovrebbero portare l'economia su un percorso di espansione sostenuta, che dovrebbe consentire alla crescita di tornare al livello pre-pandemia entro la fine del 2022": è quanto si legge nel report della Commissione Ue sulle previsioni economiche di primavera, che rivedono al rialzo il Pil italiano a 4,2% quest'anno e 4,4% il prossimo. Il debito

pubblico italiano continua a salire nel 2021 "a causa del protrarsi del sostegno pubblico" all'economia, ma poi comincerà a scendere dal 2022, scrive ancora la Commissione Ue rivedendo al rialzo la stima del debito, che toccherà il 159,8% quest'anno, per poi scendere a 156,6% il prossimo. Anche il deficit sale quest'anno a 11,7% "a causa del costo del sostegno visto che le restrizioni alle attività economiche sono ancora necessarie per contenere la pandemia". Ma nel 2022 scende a 5,8%, grazie al calo della spesa

pubblica e l'accelerazione dei ricavi". "L'economia crescerà in modo robusto quest'anno e il prossimo. Le prospettive sono migliori delle attese per due fattori: un rimbalzo più forte del previsto nell'attività globale e nel commercio, e l'impulso del Recovery che è stato incorporato alle previsioni", ha detto il commissario all'economia Paolo Gentiloni che ha spiegato che l'incertezza resterà elevata finché la pandemia pesa sull'economia, ma i rischi sono considerati "ampiamente bilanciati".

servizio all'interno

Rinnovabili, malgrado la pandemia crescita imponente

*Nel 2020 registrato uno sviluppo mai registrato negli ultimi 20 anni
Il boom di eolico e solare in Europa e negli Stati Uniti*

Nel 2020 le rinnovabili elettriche, come eolico e solare, sono cresciute al ritmo più veloce mai registrato da 20 anni, dall'inizio degli anni 2000 quindi, e sono destinate ad espandersi nei prossimi anni a un ritmo molto più rapido rispetto a quello toccato prima della pandemia.

La crescita in Europa e negli Stati Uniti sarà ancora più vivace di quanto previsto in precedenza, prevedendo il temporaneo rallentamento temporaneo della Cina dopo l'eccezionale crescita del 2020. Lo spiega il rapporto 'Renewable energy market update Outlook for 2021 and 2022' dell'International Energy Agency, l'Agenzia internazionale dell'energia, diffuso oggi. Secondo l'analisi di mercato della IEA secondo la quale "la capacità di elettricità rinnovabile aggiunta nel 2020 è au-

mentata del 45% toccando i 280 GigaWatt, il più grande aumento anno su anno dal 1999". Si tratta di una potenza aggiuntiva uguale al totale della capacità installata dai Paesi ASEAN, l'Associazione delle Nazioni del Sud-est asiatico, delle 10 dinamiche economie dell'area. Non si tratta di un risultato dettato da condizione uniche e irripetibili, infatti prosegue l'IEA "l'aumento nel 2020 è destinato a diventare la 'nuova normalità con circa 270 GW di capacità rinnovabile che verrà aggiunta nel 2021 e quasi 280 GW nel 2022, nonostante il rallentamento in Cina seguito a un eccezionale livello di incrementi lo scorso anno". Le previsioni sono state riviste al rialzo di oltre il 25% rispetto alle precedenti stime dell'Agenzia di novembre, poiché "i governi di tutto il mondo hanno messo all'asta livelli re-

cord di capacità rinnovabile e le aziende hanno firmato accordi di acquisto di energia a livelli senza precedenti, anche se la pandemia ha diffuso incertezze macroeconomiche e ha ridotto la domanda".

La Cina è al centro della domanda e dell'offerta globale di rinnovabili, rappresentando circa il 40% della crescita globale della capacità rinnovabile per diversi anni. Gli impianti solari fotovoltaici continueranno a battere nuovi record, con incrementi annuali che si prevede raggiungano gli oltre 160 GW entro il 2022. Si tratterebbe di un livello di quasi il 50% superiore a quello raggiunto nel 2019, prima della pandemia, "confermando la posizione del solare come 'nuovo re' di mercati globali dell'elettricità", avverte l'Agenzia internazionale dell'energia.

servizio all'interno

Per l'associazione "la Capitale non può più aspettare"

La denuncia di Unindustria: "Roma rischia di non attrarre le risorse del Recovery"

Nell'aprile del 2019, le nostre Organizzazioni, Acer, Coldiretti Roma, Confcommercio Roma, CNA Roma, Confesercenti, Federlazio e Unindustria, che rappresentano l'80% delle imprese e il 70% del Pil della Città metropolitana di Roma, lanciarono un appello per una nuova visione di sviluppo della Capitale che appariva in quel momento priva di importanti slanci per la crescita, sempre meno attrattiva per le imprese e sempre più difficile per i cittadini, presentando diverse proposte rimaste, purtroppo, inascoltate. E' quanto si legge in un comunicato di Unindustria. "La crisi pandemica - si legge nella nota - ha messo duramente alla prova la nostra Città rendendo ancora più urgenti soluzioni strutturali per le criticità, progetti concreti per la ripartenza e prospettive pluriennali per il rilancio competitivo internazionale. Anche stavolta, però, Roma aspetta risposte. Non discutiamo qui della piccola "riserva" per la Città nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Lamentiamo il timore che Roma non riesca a proporre gli interventi giusti per attrarre le risorse che merita dal Recovery. Su Roma - sottolinea Unindustria - si trasferiscono quotidianamente tutte le frustrazioni e le proteste del Paese perché Roma rappresenta lo Stato nell'immaginario collettivo, ma è sempre residuale il suo posto nelle scelte strategiche della politica. Nell'ultimo DEF, ad esempio, per il trasporto rapido di massa alla Capitale sono stati destinati appena 1,95 miliardi di euro: a Milano 3,4 miliardi, a Napoli 3,6, a Torino 1,7. Eppure Roma è la città, tra le grandi, che "aspetta" di più alla fermata dei mezzi pubblici. Roma aspetta, poi, che si chiariscano il suo ruolo e le sue funzioni come Capitale e come Città metropolitana. Nelle riflessioni sul futuro del Paese e delle prossime generazioni, manca del tutto un dossier sul futuro di Roma che merita decisioni risolutive per un modello istituzionale e risorse in linea con quelli delle grandi capitali internazionali. Le Associazioni delle imprese di Roma aspettano di parlare di temi e proposte, ma non è ancora completa ad oggi la rosa dei candidati per le elezioni amministrative del prossimo autunno. Roma non può più permettersi ulteriori attese, ha al contrario bisogno urgente di un confronto concreto con chi si candida ad amministrare la Città sulle proposte per i prossimi anni. I primati del patrimonio artistico, la ricchezza della comunità scientifica, la vivacità nelle competenze innovative delle imprese, la sua unicità nello scenario diplomatico fino alla sua vocazione all'universalità e alla sacralità: Roma può ripartire da tanto se si smette di considerarla così poco. Roma non teme il futuro, ma non può più aspettare".

servizio all'interno

Roma

Gualtieri candidato unico del Pd alle Primarie del centrosinistra

Roberto Gualtieri sarà il candidato unico del Pd alle primarie del centrosinistra per il sindaco di Roma. La novità è emersa nel corso della direzione romana del Partito, alla presenza del segretario nazionale Enrico Letta, dello stesso ex ministro dell'Economia, e degli eletti capitolini a tutti i livelli. Nel suo intervento Enrico Letta non ha mai esplicitato la volontà di impedire altre candidature tra i Dem, ma le sue parole "adesso tutti con Roberto, forse ci fa la sorpresa di vincere al primo turno", hanno indotto Monica Cirinnà al passo indietro. La senatrice Dem, raccontano i presenti all'agenzia Dire, prendendo la parola ha comunicato che non parteciperà alle primarie: "Abbandono il mio sogno". In questo modo Letta



ha voluto tenere unito il partito e ha spiazzato anche quei pezzi di centrosinistra, come ad esempio Liberare Roma che fa riferimento all'europarlamentare Massimiliano Smeriglio, e quelle realtà associative e civiche che erano pronte a sostenere Cirinnà. Lo stesso può dirsi per una parte del Pd che si attendeva una candidatura femminile alle pri-

marie. Gualtieri dal canto ha ringraziato il partito per il sostegno: "Questa è una scelta di vita, se non riparte Roma non riparte l'Italia".

"Fare il sindaco di Roma è una sfida prestigiosissima e ho messo a disposizione la mia candidatura anche perché avverto un debito verso la mia città e la mia comunità", ha detto Gualtieri durante il suo intervento nella direzione romana del Pd. Secondo l'ex ministro dell'Economia e Finanze "bisogna sapere mettere insieme le piccole esigenze quotidiane dei cittadini e la capacità di programmare per cogliere le occasioni offerte dai fondi europei. In questi anni Roma ha effettuato un quarto degli investimenti di Milano e di Napoli..."

Dire

Enrico Letta: "Sulla Raggi giudizio negativo. Ha perso tante occasioni"

"Il mio giudizio sulla Raggi è molto negativo. Roma ha perso veramente tante occasioni, è scesa nella scala italiana, europea, globale. Lo dico da cittadino, in primo luogo. È per questo che abbiamo deciso che non potevamo che andare al voto da soli, vista la volontà, legittima, di Virginia Raggi di candidarsi. Detto questo continua il nostro rapporto con il M5s. Ma è evidente che queste amministrative potevano aiutare a fare passi avanti più solidi. Ora bisogna semplicemente e con grande pragmatismo prendere atto, e



andare avanti pensando che abbiamo fatto la scelta migliore". Lo dice il segretario del Pd Enrico Letta in una intervista al Messaggero.

Eur, attivisti di Greenpeace scalano il palazzo di fronte alla sede Eni

Un gruppo di attiviste e attivisti di Greenpeace è entrato in azione mercoledì mattina a Roma, scalando un palazzo che si trova di fronte al quartier generale di ENI, nel giorno dell'assemblea degli azionisti. Sospesi a 50 metri di altezza, i climber hanno dispiegato un enorme striscione con il messaggio "ENI killer del clima" e la testa del famoso Cane a sei zampe che brucia il Pianeta. L'azione dimostrativa fa seguito a quella che ha avuto inizio già ieri mattina, quando nel laghetto antistante la sede del colosso petrolifero italiano è stata portata la riproduzione galleggiante di un iceberg che si scioglie, a testimonianza dei drammatici impatti dell'emergenza climatica. Tre attiviste e un attivista di Greenpeace hanno trascorso l'intera giornata e poi la notte sull'iceberg, sopportando il sole, la pioggia e l'umidità per testimoniare la necessità inderogabile di un urgente cambio di rotta nella politica energetica di ENI. "Oggi abbiamo scalato la facciata di un edificio di fronte alla sede di ENI per contestare l'impegno dell'azienda contro i cambiamenti climatici, che è appunto solo di facciata. Tanti obiettivi di lungo periodo, mentre nei prossimi quattro anni ENI ha addirittura in programma di aumentare le estrazioni di gas e petrolio. Il tutto condito da "false soluzioni" per compensare le emissioni, come la cattura e lo stoccaggio della CO2 (CCS) o i progetti di conservazione delle foreste nell'ambito del sistema REDD+, che servono solo come alibi per continuare a bruciare gas fossile e petrolio. Adesso basta, non è questa la transizione ecologica che ci aspettiamo", afferma Alessandro Gianni, direttore delle campagne di Greenpeace Italia.

In contemporanea all'assemblea degli azionisti di ENI, oggi dalle 9 alle 13, in Piazza della Stazione Enrico Fermi si svolgerà un presidio organizzato da Fridays for Future, Extinction Rebellion Italia, Rise UP 4 for Climate Justice e NOalCCS - Il futuro non si stacca. Altre manifestazioni autorizzate si terranno in diverse città italiane, con il comune obiettivo di condannare il greenwashing di ENI e chiedere all'azienda di puntare davvero sulle rinnovabili anziché continuare ad alimentare la crisi climatica.

Calenda: "Farò la mia proposta sul nuovo stadio della As Roma"

"Nelle prossime settimane farò una proposta dettagliata sul dove lo stadio può sorgere e con quali tempi. Credo che la Roma abbia pienamente ragione, a parte lo scontro 10 anni persi, tutte cose che nelle altre città si fanno in quattro anni, è una vergogna nazionale".

Lo ha detto Carlo Calenda, europarlamentare, leader di Azione e candidato a sindaco di Roma, ai microfoni di Nsl radio. Secondo Calenda "è vergognoso che la Raggi abbia detto di fare lo stadio prima delle elezioni, così come che non aveva mai tagliato l'erba e Roma sembrava una foresta e ora ha iniziato a fare il piano straordinario potature quando in 5 anni non ha fatto nulla. Noi faremo una proposta di localizzazione e penso che abbia ragione la Roma - aggiunge Calenda -: lo deve fare il Comune perché quando la società fa proposte al Comune finisce in vacca, quindi è giusto che lo faccia il Comune. Io farò la mia proposta molto



dettagliata nelle prossime settimane".

"L'As Roma adesso vuole una cosa completamente diversa - spiega ancora Calenda: uno stadio più piccolo, più friendly per gli spettatori e più adatto a quello che è il calcio contemporaneo.

Per me se questa è la loro visione è giusto che lo facciano come vogliono, se lo costruiscono con i soldi loro lo stadio mica glieli dà il Comune", conclude.

Vaccinazioni, nel Lazio da fine maggio dal medico di famiglia o in farmacia per gli Under 50

"Vaccinazione anti Covid-19: da fine mese di maggio farmacie e medici di medicina generale partiranno con la somministrazione del vaccino per la fascia d'età under 50". Lo spiega l'Unità di Crisi Covid-19 della regione Lazio. La

data di inizio dovrebbe essere il 17, mentre i vaccini somministrati saranno AstraZeneca e Johnson. Per chi deve fare i vaccini a Mrna, ovvero Pfizer o Moderna, deve aspettare l'apertura della propria fascia di età.

Santori-Picca (Lega): “La pista ciclabile ai Prati Fiscali una mannaia per commercianti e residenti”

“Il progetto voluto e realizzato dal III Municipio per la pista ciclabile su Via dei Prati Fiscali non è stato in alcun modo concertato con residenti e commercianti e il risultato ad oggi è che il restringimento della carreggiata ha comportato il taglio a tantissimi parcheggi, l'aumento del traffico in una via già ad alta intensità e la crisi delle attività commerciali”. A denunciarlo in una nota sono Fabrizio Santori e Monica Picca, dirigenti romani della Lega Salvini Premier, che hanno raccolto le istanze di diversi residenti e commercianti di zona. “Come già avvenuto in altri quadranti

della città l'amministrazione si limita a disegnare con la vernice la ciclabile senza assolutamente pensare a un progetto sostenibile, integrato con le esigenze del commercio e dei residenti”, attaccano Santori e Picca. “Il risultato sono queste lingue di strada spesso non delimitate che sono pericolose per i ciclisti, per i pedoni, per i cittadini con disabilità che rischiano tantissimo in quanto queste ciclabili non sono protette. Su via Prati Fiscali – spiegano i dirigenti leghisti – i cittadini non hanno detto No alla ciclabile ma chiedono alcune modifiche al progetto: sfruttare la parte

centrale dell'aiuola spartitraffico, creare parcheggi alternativi, garantire i posti ad oggi insufficienti per i disabili, aumentare gli spazi per il carico scarico merci per i commercianti ma anche per i clienti dei negozi”. “Come Lega ci faremo carico delle istanze perché siamo assolutamente favorevoli a promuovere per la Capitale i progetti di mobilità sostenibile ma senza fare come giunte Pd e M5S, ovvero calando dall'alto progetti che peggiorano la viabilità dei quartieri e mettono ancora di più in crisi le attività commerciali”, concludono Santori e Picca.

Campidoglio: sì a valutazione impatto per Tmb Rocca Cencia

Il Campidoglio reagisce “all'ordinanza del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, che impone ad Ama di portare avanti il revamping (ammodernamento) dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico di Rocca Cencia, Roma Capitale, su input della sindaca Virginia Raggi, ha chiesto che l'impianto sia sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale”. In una nota l'assessora capitolina all'Ambiente Katia Ziantoni sottolinea che “come garante della salute pubblica è dovere dell'Amministrazione attivare tutte le procedure consentite dalla legge e dalla giurisprudenza per salvaguardare i cittadini e l'ambiente – spiega Ziantoni -. Le ben note problematiche dell'area industriale, che sorge entro i 500 metri da



numerosi centri abitati, non possono continuare ad essere ignorate”. “I miasmi, percepiti nel raggio di 5 km in linea d'aria dall'impianto interessano una popolazione di circa 200.000 abitanti, ovvero la quasi totalità del Municipio. Roma Capitale aveva già previsto, attraverso il nuovo piano industriale di Ama Spa, le alternative all'impianto di Rocca Cencia, destinando il sito al re-

cupero delle sole frazioni secche (carta, plastica e metalli) a servizio dell'area Est di Roma – aggiunge l'assessora -. Dopo la richiesta di una discarica all'interno della città di Roma, il Presidente Zingaretti continua ad indicare sempre gli stessi territori, privilegiando strade facili ad una pianificazione razionale, rispettosa dell'ambiente e dei suoi cittadini”, ha concluso l'assessora.

Nuovi progetti informatici dell'Inps al complesso di Via Magliani a Roma



L'innovazione digitale spinge anche la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Inps, che si appresta a riqualificare il complesso immobiliare di via Agostino Magliani a Roma per destinarlo a nuovi servizi informatici e sostenere progetti per l'ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni in linea con la crescita dell'economia digitale. L'immobile sarà pertanto escluso da quelli destinati a reddito e convertito a valore strumentale. Il complesso immobiliare di via Agostino Ma-

gliani, riporta una nota, è stato individuato in base ad una serie di caratteristiche coerenti con tale nuovo sviluppo: immobile valido rispetto alla normativa urbanistica, utile collocazione urbana, spazi logisticamente funzionali per il personale e per le apparecchiature informatiche, sufficiente recinzione per criteri di sicurezza e ampie aree di parcheggio interno, ecc. I lavori di recupero e trasformazione inizieranno il prima possibile, saranno improntati a progettazioni green e con la prospettiva di migliorare l'impatto sul territorio.

Morassut (Pd): “Il Decreto del Governo per Roma Capitale non è un atto di cortesia”

“L'annuncio di un decreto del Governo sulla riforma di Roma Capitale non è un atto di grande cortesia nei confronti del Parlamento che sta discutendo in Commissione Affari Costituzionali diverse proposte di legge sul tema. E in Commissione si sono già svolte autorevoli audizioni con docenti di diritto costituzionale e amministrativo, con forze sociali ed esperti. Insomma, il Parlamento sta già lavorando per arrivare ad un punto di mediazione che finalmente dia a Roma la pro-



spectiva di una vera riforma del suo ordinamento”. Così in una nota il vicepresidente del gruppo Pd alla Camera, Roberto Morassut.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IDEE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email: redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Roma cronaca

Franceschini: “Bando internazionale per i nuovi direttori del Museo Civiltà di Roma e Parco di Paestum”

“Al via il bando internazionale per i direttori di due siti straordinari: il Museo delle Civiltà all'EUR, dove sono conservati reperti eccezionali provenienti da culture di tutto il mondo e testimonianze preziose della preistoria del nostro Paese, e il Parco Archeologico di Paestum e Velia, che con i suoi templi greci da secoli affascina i viaggiatori e oggi ha conosciuto un deciso rilancio e anche la ripresa di nuove, importanti campagne di scavo”. Così il ministro della Cultura, Dario Franceschini, ha commentato l'avvio di una procedura di selezione pubblica internazionale da parte del ministero per il conferimento degli incarichi di direttore del Museo delle Civiltà di Roma e di direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia di Capaccio (SA). Il bando è online sul sito del MiC. Gli inter-

essati a partecipare alla selezione possono presentare la propria candidatura fino al prossimo 20 giugno, seguendo le istruzioni al link cultura.gov.it/selection. La commissione, esaminerà le domande pervenute, ammetterà ad un colloquio, previsto per il mese di ottobre, fino a un massimo di dieci candidati, da cui selezionerà una terna di nominativi da sottoporre al Direttore Generale Musei per la scelta finale. Del Museo delle Civiltà fanno parte il Museo Nazionale Preistorico e Etnografico “Luigi Pigorini” - dove è conservato l'unico cranio di Uomo di Neanderthal finora esposto al pubblico in Italia, frutto del primo ritrovamento alla grotta Guattari del Circeo nel 1939, al quale si sono aggiunti gli ulteriori ritrovamenti annunciati in questi giorni - il Museo Nazionale delle

arti e tradizioni popolari, il Museo Nazionale d'Arte Orientale “Giuseppe Tucci” e il Museo dell'Alto Medioevo. Del Parco archeologico di Paestum e Velia fanno parte invece l'area archeologica di Paestum, l'area archeologica e il museo narrante di Foce Sele, il Museo archeologico nazionale di Paestum e il Parco archeologico di Elia Velia. Fino all'inizio della pandemia il Parco Archeologico di Paestum e Velia ha conosciuto una crescita costante del numero dei visitatori, ben al di sopra della media nazionale, fino ad arrivare al primato di 450.000 ingressi nel 2019. Il Museo delle Civiltà, invece, è una realtà ben radicata nei percorsi formativi scolastici con una forte proiezione nella didattica e che ogni anno, prima della pandemia, accoglieva oltre 50.000 visitatori.

Ostia, denuncia della Lega: “Su stabili Armellini il Tar conferma le colpe della Raggi”

“Sugli immobili della Larex in via Marino Fasan a Ostia Nuova, concessi in affitto a Roma Capitale per essere destinati ad alloggi di edilizia residenziale pubblica, la sindaca Raggi ha definitivamente perso la faccia. La conferma arriva dalla sentenza del Tar che condanna l'amministrazione colpevole di non aver consentito alla proprietà di quegli immobili di effettuare importanti interventi di manutenzione e messa in sicurezza, causa la presenza di persone all'interno alle quali andava individuata una soluzione abitativa temporanea diversa”. A denunciarlo in una nota è Monica Picca, capogruppo della lega in X Municipio. “In campagna elettorale ma anche in questi cinque anni di vuota sindacatura la Raggi è venuta sotto i palazzi di Ostia

Nuova promettendo mari e monti ma in sostanza il Tar conferma quanto la Lega va dicendo da anni, ovvero che il comune avrebbe dovuto liberare quegli immobili occupati e restituirli al proprietario per fare le manutenzioni necessarie per l'incolumità delle famiglie”. “Il risultato è - conclude la Picca - che ad oggi quei palazzi necessitano di interventi strutturali e messa in sicurezza. Ci sono famiglie fragili, anziani, bambini, disabili che devono essere trasferiti e a farlo deve essere l'Amministrazione comunale. Il M5S invece preferisce usare Ostia Nuova per farsi i selfie dietro a qualche campagna spot, senza dire la verità ai cittadini, ovvero che il Comune di Roma è abusivo e se ne frega dell'incolumità dei residenti”, conclude la Picca.

Sequestro di armi clandestine tra Albano Laziale e Genzano Arrestate 5 persone dai Cc

I Carabinieri della Compagnia di Velletri, hanno arrestato 5 persone tutte di nazionalità italiana, disoccupati e censurati, per detenzione di armi clandestine, detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e ricettazione. I militari, partendo dagli sviluppi di mirata attività investigativa, nel corso di una serie di perquisizioni personali e locali, hanno rinvenuto una pistola, due fucili (di cui uno a canna mozza) e una bomba carta artigianale. Gli arrestati, inoltre, avevano a disposizione una targa ru-

bata, passamontagna e vari strumenti da effrazione, verosimilmente in procinto di compiere una rapina. I due soggetti trovati in possesso di armi sono stati tradotti in carcere. Gli altri 3 arrestati, tra cui una donna di 48 anni, trovati in possesso di circa 80 gr. di hashish, sono stati posti in regime di detenzione domiciliare. A seguito dei provvedimenti adottati, tutti in attesa di convalida, la Procura di Velletri ha intanto disposto il sequestro dei locali oggetto di perquisizione.

Lazio, Bonafoni-Petrillo (Lista Zingaretti Movimento Pop): Casa della Salute di Palidoro avamposto per sanità di prossimità

“Finalmente è realtà la Casa della Salute di Palidoro. Un importante punto programmatico che abbiamo sostenuto dall'inizio e accompagnato nella realizzazione. Si inaugura quindi oggi un avamposto sanitario lontano dal centro della città che offrirà numerosi servizi tra cui l'assistenza sanitaria agli utenti con patologie diabetiche, cardiologiche o polmonari. All'interno, inoltre, ci sarà una sala per il volontariato e funzionerà come punto unico di accesso CUP

per tutta l'area nord del comune di Fiumicino. Questo è solo uno degli interventi previsti per incrementare la medicina territoriale su quest'area. Ora andiamo avanti anche con le altre opere sanitarie previste dalla Regione come l'hospice di Maccarese e il potenziamento del poliambulatorio di Fiumicino con la costruzione dell'ospedale di prossimità. La Regione Lazio sta lavorando in maniera efficiente in campo sanitario, ha saputo reagire con efficacia alla crisi pandemica, riuscendo a

impostare una vigorosa campagna vaccinale, ma soprattutto costruendo una visione che investe nel potenziare il sistema sanitario territoriale, i servizi e l'integrazione socio-sanitaria, l'assistenza specialistica, domiciliare e residenziale”. Lo affermano in una nota la capogruppo in Consiglio Regionale della Lista Zingaretti Marta Bonafoni e il consigliere comunale di Fiumicino della Lista Zingaretti Angelo Petrillo, presidente e vicepresidente del Movimento Pop.



BluePower
ENTRA IN
BLUEPOWER
info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)



amicitytv



GARI TV



CONFIMPRESA ITALIA
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!
tel. 06.78851715
info@confimpreseitalia.org

Politica

“Attivare concreti e solidi meccanismi di solidarietà, anche d'emergenza, sul Modello previsto a Malta 2019” Lamorgese interviene alla Conferenza sulla gestione dei flussi migratori

Il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, ha partecipato, in collegamento dal Viminale, alla Conferenza sulla gestione dei flussi migratori di Lisbona organizzata dalla Presidenza di turno portoghese del Consiglio dell'Unione europea, con la partecipazione dei rappresentanti dei Paesi africani.

La titolare del Viminale, nel partire dall'analisi dei dati e dalle previsioni sui futuri flussi migratori verso i Paesi mediterranei particolarmente esposti, come l'Italia, ha innanzitutto sottolineato come sia necessario “realizzare interventi strutturali nel sistema di gestione del fenomeno all'interno dell'Unione europea, con l'attivazione di concreti e solidi meccanismi di solidarietà, anche d'emergenza, sul modello di quelli previsti a



Malta nel 2019, nonché attuare una strategia condivisa per la lotta ai trafficanti di esseri umani e il contrasto alla tratta e alla immigrazione illegale”. Il ministro Lamorgese ha anche evidenziato “l'esigenza di sviluppare un dialogo costruttivo con i partner africani, con un approccio equilibrato, fondato su modelli di cooperazione capaci di valorizzare le specificità di ogni singolo Paese, senza i quali

sarà difficile gestire efficacemente i flussi migratori, non solo nel breve periodo, ma anche nei prossimi anni”.

“In tale direzione – ha aggiunto la titolare del Viminale – un ruolo incisivo deve essere svolto dall'Unione europea ed è questo il senso della missione congiunta che svolgerà a Tunisi il prossimo 20 maggio, assieme al Commissario europeo Johansson”.

“Nella medesima prospettiva – ha concluso il ministro Lamorgese – occorre lavorare insieme con i Paesi di origine e di transito dei flussi migratori per supportarne la crescita economica e, al contempo, promuovere percorsi di ingresso legale in Europa a favore di quei partner che collaborino nella prevenzione e nel contrasto alla immigrazione illegale”.

Italia in pressing sulla Ue per le ricollocazioni dei migranti, ma nessun Paese si è fatto avanti



Italia in pressing sull'Europa per una risposta concreta in termini di solidarietà per ricollocare chi sbarca. Al momento però nessun Paese si è fatto avanti.

“L'auspicio – ha spiegato il sottosegretario agli Affari eu-

ropei Enzo Amendola – è che, mentre si continua a negoziare il nuovo Patto sulle migrazioni e l'asilo, si dia una risposta urgente agli sbarchi in corso. La frontiera marittima italiana è una frontiera europea”.

È ormai guerra aperta tra Rousseau e M5S

“Continuiamo a leggere ennesime fake news su Rousseau e sulle attività che svolgiamo. Per questo siamo costretti, ancora una volta, a dover smentire le false informazioni che vengono veicolate e a difendere l'onorabilità del nostro lavoro”. Così l'associazione Rousseau replica al M5S elencando 10 “falsità, a partire da quella che Rousseau si sarebbe mostrata contraria al progetto politico M5S tanto da “provare a frapportare ostacoli”. “La verità è che Rousseau non ha mai mostrato alcuna contrarietà ad alcun progetto politico, anche solo semplicemente perché di questo progetto politico nessuno sa nulla, dal momento che non vi è stato alcun percorso partecipativo con attivisti e iscritti e non si conoscono quindi i contenuti: verrà violato il limite dei due mandati? Le candidature saranno dal basso o imposte sui territori da una segreteria? Le eventuali alleanze da chi saranno scelte? Verranno presi i finanziamenti pubblici? Verrà rispettato il programma elettorale

votato su Rousseau?”. “Questo documento è stato scritto con un pacchetto chiuso senza alcuna possibilità di contribuire o di essere d'accordo o meno – attacca Rousseau –, ma redatto probabilmente in una stanza inaccessibile ai semplici cittadini e custodito in un cassetto di una scrivania in ebano in qualche esclusivo palazzo romano”. “La verità è che Rousseau ha inviato ad agosto 2020 un accordo con il Movimento 5 Stelle che si è rifiutato anche di discutere. Nei pochissimi incontri (e non numerosi) avvenuti successivamente sono state presentate proposte contrastanti e poi smentite da più persone senza arrivare ad alcuna soluzione concreta e condivisa”. Quanto alle iniziative assunte dall'Associazione senza il consenso del Movimento: “La verità è che qualsiasi attività e iniziativa portata avanti dall'Associazione Rousseau è sempre stata finalizzata a garantire che i principi fondanti del progetto costruito insieme al Movimento 5 Stelle venissero rispettati, onorati e pro-

tetti. Il Manifesto Controvento non fa altro che delineare proprio quel perimetro valoriale entro il quale poter utilizzare l'ecosistema Rousseau e garantire il principio di neutralità e garanzia di terzietà che il modello Rousseau deve garantire per il ruolo che svolge. Se voler tutelare gli iscritti, i principi e i valori è un'ingerenza politica, allora vuol dire che la direzione politica è quella allora di volerli violare”.

Letta: “A Roma e Torino nessuna possibilità di convergenza tra Pd e M5S”

“A Roma e Torino, due città dove nel 2016 il Pd ha straperso e dove sono andate al governo due sindache sul cui operato il nostro giudizio è negativo, non c'è possibilità di alcuna convergenza”. Lo dice il segretario del Pd Enrico Letta in una intervista al Messaggero. In particolare “il mio giudizio sulla Raggi è molto negativo. Roma ha perso veramente tante occasioni, è scesa nella scala italiana, europea, globale. Lo dico da cittadino, in primo luogo. È per questo che abbiamo deciso che non potevamo che andare al voto da soli, vista la volontà – legittima – di Virginia Raggi di candidarsi. Detto questo continua il nostro rapporto con il M5S. Ma è evidente che queste amministrative potevano aiutare a fare passi avanti più solidi. Ora bisogna semplicemente e con grande pragmatismo prendere atto, e andare avanti pensando che abbiamo fatto la scelta migliore”.

Dario Stefàno (Pd): “L'alleanza con il M5S è complicata. Salvini schizofrenico, decida dove stare”

“Aver detto che l'alleanza col M5S era strategica senza se e senza ma è stata un'imprudenza. Dobbiamo riflettere molto sulle prospettive del partito e per il partito”. Così Dario Stefàno, senatore del Pd, intervistato dall'agenzia Dire. “Che l'alleanza col M5S riproponibile in ogni luogo fosse complicata da immaginare è un elemento di conferma, non di novità. Se guardiamo all'appuntamento delle amministrative – sottolinea Stefàno – vediamo con chiarezza che in rarissime re-

altà riusciremo a perseguire quello schema di alleanza. Passiamo dalla difesa di esperienze di governo M5S che in questi anni abbiamo contestato ad altre realtà nelle quali il M5S ha fatto fatica a riconoscere le nostre leadership politiche”. Il passaggio delle amministrative sarà dunque “delicato, impegnativo e chiarificatore rispetto a quello che il Pd sarà chiamato a realizzare – prosegue il senatore – si va al voto in città capoluogo e in città metropoli come Milano, Torino e Napoli. Non possiamo affrontare questo passaggio con superficialità ma inquadrarlo con la giusta energia per non cedere terreno e spazio politico in presidi importanti. Torino e Roma le avevamo smarrite per l'avanzamento dei 5Stelle, non possiamo avvicinarci a questo passaggio elettorale senza immaginare di tornare leader in queste città, e non dimentico Napoli”. Quanto alla leadership del M5S, “Conte è senz'altro un interlocutore per via dell'esperienza di governo realizzata insieme – ricorda Stefàno – ma chi deve essere l'interlocutore del M5S lo devono decidere loro, non possiamo individuarlo noi.

Economia&Lavoro

Coldiretti registra un calo dell'80% della spesa dei turisti

L'emergenza Covid, con la chiusura delle frontiere e delle strutture turistiche, ha fatto crollare, nel 2021, dell'80% le spese dei turisti stranieri in Italia. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti su dati della Banca d'Italia relativi al primo bimestre del 2021. Si è verificata in altre parole una riduzione della spesa pari a 1,6 miliardi al mese con 4,85 milioni di stranieri che hanno dovuto rinunciare a venire in Italia nel corso del bimestre secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Bankitalia. In questo contesto – sottolinea la Coldiretti – l'arrivo del green pass vaccinale che consente gli spostamenti tra Paesi dell'Unione Europea per l'estate aiuta a salvare il turismo in Italia che ha già subito complessivamente un buco di circa 53 miliardi nel 2020 per l'emergenza



Covid con 1/3 delle perdite che hanno colpito i consumi in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per l'acquisto di cibo di strada e souvenir delle vacanze. Ad essere avvantaggiate saranno soprattutto le città d'arte, che sono le storiche mete del turismo dall'estero, ma anche gli oltre 24mila agriturismi nazionali dove gli stranieri in alcune re-

gioni, secondo Campagna Amica, rappresentano oltre la metà degli ospiti. E' importante – conclude la Coldiretti – che con l'avanzare della campagna di vaccinazione e l'apertura delle frontiere si proceda anche alla ripartenza delle attività di ristorazione al coperto e al superamento del coprifuoco delle 22, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.



Ristoratori in pressing sul Governo: "Far slittare il coprifuoco alle 24 o eliminarlo del tutto"

Pressing delle imprese della ristorazione per far slittare il coprifuoco di un paio di ore, dalle 22 alle 24 o per eliminarlo del tutto.

La partita in gioco è importante, quasi vitale, per ridare fiato ai pubblici esercizi, soprattutto ai ristoranti, che potrebbero incassare fino a 2-3 miliardi in più al mese. Le stime parlano chiaro anche se i rappresentanti della categoria vanno ognuno per sé. Due ore di aperture serali valgono, in un mese, 2,5 miliardi di con-

sumi recuperati secondo la Confesercenti. Mentre per Coldiretti il superamento del coprifuoco e la possibilità di apertura all'interno dei locali per il servizio al tavolo e al bancone di bar, ristoranti, pizzerie ed agriturismi in tutta Italia, vale, in termini di fatturato, almeno 3,5 miliardi di euro al mese. Più cauta la Fipe, la Federazione dei pubblici esercizi di Confcommercio che stima circa 10 milioni in più al giorno, quindi sui 300 milioni di euro aggiuntivi al mese.

Mediaset, primo trimestre utile netto consolidato di 52,5mln

Nel primo trimestre dell'anno Mediaset ha registrato un utile netto consolidato di 52,5 milioni, in crescita rispetto ai 14,6 milioni del pari periodo 2020 ma anche ai 36,7 del primo trimestre 2019. I ricavi ammontano a 634 milioni rispetto ai 682 del primo trimestre 2020.

In particolare, i ricavi pubblicitari complessivi di Mediaset in Italia nei primi quattro mesi del 2021 hanno registrato una crescita superiore al 21% rispetto allo stesso periodo del 2020, "con una performance straordinaria

nel mese di aprile, praticamente doppia rispetto a quella dello scorso anno", aggiunge il gruppo televisivo. Per l'intero 2021 il gruppo ha "l'obiettivo di rafforzare ulteriormente i risultati economici e la generazione di cassa". Il Cda del Biscione ha anche esaminato la proposta di Fininvest e all'assemblea del 23 giugno verrà proposto il pagamento del dividendo straordinario di 0,3 euro per azione contenuto nell'accordo con Vivendi siglato all'inizio della scorsa settimana.

Scuola, Gilda Insegnanti: gli stipendi dei docenti gridano vendetta, stanziare risorse adeguate

"Secondo un recente rapporto dell'Ocse su ruoli e stipendi dei capi di istituto di 27 Paesi, i dirigenti scolastici italiani sarebbero tra i più pagati, classificandosi soltanto dopo Australia e Regno Unito. La differenza invece con le retribuzioni dei docenti è in assoluto la maggiore al mondo. Un preside australiano, infatti, guadagna l'85% in più di un proprio insegnante, nel Regno Unito si sale al 136%: quasi due volte e mezzo. Ma in Italia il divario è ancora più marcato: siamo al 160% in più, pari a oltre due volte e mezzo lo stipendio medio di un docente in cattedra. Ovviamente parliamo di

retribuzione lorda e sappiamo che la tassazione in Italia colpisce molto gli stipendi medi. Ma si tratta comunque di numeri che confermano ancora una volta come il trattamento economico degli insegnanti italiani gridi vendetta". Ad affermarlo è Rino Di Meglio, coordinatore nazionale della Gilda degli Insegnanti, che ricorda come anche un'indagine condotta due anni fa dal Centro Studi Nazionale della Gilda sottolineasse lo stato di progressivo impoverimento dei docenti italiani. Secondo i dati elaborati dal sindacato analizzando la variazione annua degli stipendi in relazione all'anda-

mento dell'inflazione dal 1997 al 2018, dal 2007 al 2019 le buste paga mensili si sono alleggerite di circa 170 euro lordi.

"Un calo vertiginoso delle retribuzioni – rimarca Di Meglio – che dal 2019 ad oggi, con ogni probabilità, si è ulteriormente acuito. Questo scivolamento costante verso il basso non è più tollerabile e perciò in sede di apertura del rinnovo contrattuale la Gilda si batterà affinché vengano stanziati fondi specifici per l'aumento stipendiale dei docenti, così da riequilibrare finalmente la forbice sempre più ampia con le retribuzioni delle altre categorie di dipendenti pubblici".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Covid

Pfizer avverte: "Rispettare i 21 giorni per il richiamo"

Una tempistica precisa per l'inoculazione della seconda dose di Pfizer, che si attenga a quella dei 21 giorni dopo la prima, e una spinta decisiva da imprimere alle somministrazioni del siero di AstraZeneca anche tra gli under 60, affinché siano utilizzate e non restino nei frigoriferi. Continua a rimodularsi la campagna vaccinale nelle varie Regioni: in tante potrebbero rivedere la programmazione delle iniezioni, anche in vista dei nuovi carichi di fiale. Se a maggio gli slot previsti sfiorano i 17 milioni, a giugno ne saranno stoccati altri 25. Un arrivo "massiccio" di vaccini che potrebbe aumentare i numeri quotidiani delle immunizzazioni, annuncia il commissario



per l'emergenza Figliuolo, secondo il quale però il richiamo di Pfizer nella maggior parte dei casi può restare sulla distanza dei 42 giorni.

Locatelli: "Pfizer sconcerta. A 42 giorni stessa efficacia"

"Affermazioni come quelle che abbiamo sentito" da parte della Pfizer, sulla necessità di mantenere l'intervallo di 21 giorni fra la prima e la seconda dose, "rischiano solo di creare sconcerto e credo che sarebbero auspicabilmente evitabili". Così Franco Locatelli, presidente del Consiglio Superiore di Sanità e presidente del Cts, ad Agorà Rai Tre, sulle dichiarazioni della Pfizer dei tempi di intervallo tra la prima e la seconda

dose. Sullo slittamento a 42 giorni della somministrazione tra la prima e la seconda dose di Pfizer, Locatelli ha detto: "Da medico rispondo in maniera molto chiara. L'intervallo tra la prima e la seconda somministrazione prolungato alla sesta settimana, quindi ai 42 giorni, non inficia minimamente l'efficacia dell'immunizzazione e ci permette di somministrare molte più dosi di vaccino".

Pandemia in India, partito volo umanitario della GdF da Pratica di Mare. A bordo ventilatori polmonari e mascherine

Prosegue l'azione di supporto dell'Italia, nell'ambito del Meccanismo europeo di Protezione civile, all'emergenza coronavirus in India. Un nuovo carico di aiuti e materiali per il sistema sanitario locale, donati nei giorni scorsi, è stato caricato, con il supporto di militari del 3° Stormo dell'Aeronautica Militare, a bordo di un ATR72 della Guardia di Finanza, partito tina dall'aeroporto di Pratica di Mare. Nel dettaglio, si tratta di 30 concentratori di ossigeno donati dalla Vitalaire Spa per il tramite di Regione Veneto, di 2 ecografi del Dipartimento della Protezione civile nelle disponibilità della Regione Lombardia, di 2 ventilatori polmonari messi a disposizione dall'ENI e di 212 mila mascherine donate dalla Hope ONLUS. Una volta recapitato il materiale, il volo della Guardia di Finanza tornerà in Italia riportando a casa il team che dallo scorso 3 maggio è al lavoro a supporto dei medici locali presso l'ITBP Hospital di Greater Noida – composto dal personale del gruppo Maxiemergenza 118 della Regione Piemonte, da un medico della Regione Lombardia e da una rappresentante del Ministero della Salute – e che con il suo lavoro, e con il supporto dell'Ambasciata italiana di Nuova Delhi, è riuscito in brevissimo tempo a rendere operativo il macchinario per la produzione di ossigeno donato dalla Regione Piemonte e a fornire assistenza mirata ai connazionali risultati positivi.

Dopo la malattia gli anticorpi resistono per almeno 8 mesi Lo studio del San Raffaele

Dura per almeno 8 mesi la presenza di anticorpi neutralizzanti nel sangue dopo un'infezione da Covid-19, indipendentemente dalla gravità della malattia, dall'età dei pazienti o dalla presenza di altre patologie. È quanto emerge dalla ricerca condotta dall'Unità di Evoluzione e Trasmissione Virale dell'Irccs Ospedale San Raffaele, diretta da Gabriella Scarlatti, in collaborazione con i ricercatori del San Raffaele Diabetes Research Institute diretto da Lorenzo Piemonti, che hanno sviluppato un particolare test per gli anticorpi sfruttando le competenze e le tecniche già impiegate per lo studio degli anticorpi coinvolti nella risposta auto-immunitaria alla base

del diabete di tipo 1. La ricerca condotta al San Raffaele in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità fornisce indicazioni sulla durata dell'immunità al Covid-19 e suggerisce i pazienti a maggior rischio per le forme gravi della malattia. Contrariamente a quanto emerso da studi precedenti, la presenza precoce di anticorpi neutralizzanti contro Sars-Cov-2 è effettivamente correlata a un migliore controllo del virus e a una maggiore sopravvivenza dei pazienti. Per fortuna questo è vero nella maggior parte dei casi: il 79% dei pazienti arruolati ha infatti prodotto con successo questi anticorpi entro le prime due settimane dall'inizio dei sintomi. Chi non ci è riu-

scito è risultato a maggior rischio per le forme gravi della malattia, indipendentemente da altri fattori come l'età o lo stato di salute. La loro presenza precoce è fondamentale per combattere l'infezione con successo: chi non riesce a produrli entro i primi quindici giorni dal contagio è a maggior rischio di sviluppare forme gravi di Covid-19. Secondo i dati analizzati dai ricercatori del San Raffaele, la riattivazione di anticorpi preesistenti per i coronavirus stagionali non ha alcuna influenza nel ritardare la produzione degli anticorpi specifici per sars-cov-2 e non è associata a maggior rischio di decorso gravi del Covid-19.



CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Israele-Palestina, la guerra è ormai nei fatti. Pioggia di missili di Hamas e replica israeliana con raid aerei e bombardamenti

E' iniziata con una nuova pioggia di razzi verso Israele la giornata di mercoledì in Medio Oriente. La Jihad islamica, il secondo più grande gruppo armato palestinese nella Striscia di Gaza, ha annunciato di averne lanciati 100 "in risposta ad attacchi su edifici e civili". Intanto in un nuovo raid delle forze armate israeliane sono stati uccisi due dirigenti militari di Hamas, mentre altri due erano stati uccisi in un attacco

precedente. Un uomo di 52 anni e sua figlia di 16 anni sono stati uccisi quando un razzo sparato da Gaza ha colpito la loro casa in un quartiere arabo nella città di Lod. Lo riferisce la stampa israeliana, precisando che una pesante raffica di razzi ha raggiunto il centro di Israele dopo ore di relativa calma, mentre l'area di confine di Gaza è rimasta sotto il bombardamento di razzi palestinesi per tutta la notte. Intanto si



calcola il numero dei vettori lanciati contro lo stato ebraico. Sarebbero almeno 1.050 i razzi e colpi di mortaio lanciati dalla Striscia di Gaza all'indirizzo di Israele. Lo ha detto il portavoce militare spiegando che l'85% è stato intercettato mentre circa 200 sono esplosi all'interno della Striscia. In risposta l'esercito ha compiuto oltre 500 attacchi contro obiettivi terroristici di Hamas e Jihad nella Striscia.

La rivoluzione di Johnson per la Gran Bretagna del post Brexit

Boris Johnson promette una "rivoluzione" della formazione permanente, per offrire opportunità di studio e di aggiornamento a lungo termine a tutti gli adulti del Regno Unito in età lavorativa che vorranno o dovranno rimettersi in gioco sullo sfondo della sfida per la ricostruzione economica e non solo del Paese dopo il Covid e dopo la Brexit.



È uno degli impegni annunciati dal premier britannico nell'ambito dei progetti di

legge e delle riforme contenute nel programma annuale preparato da governo Tory e

affidato alla lettura della regina Elisabetta nel tradizionale Queen's Speech. La legge simbolo del programma del governo Johnson, anticipato nei suoi contenuti da Downing Street ai media, prevede l'introduzione di sussidi governativi per finanziare, fino all'equivalente di 4 anni di università, corsi superiori 'tardivi' di "riformazione" per chi vorrà migliorare o ampliare la propria qualificazione e "i propri talenti" da adulto.

Decine di cadaveri riaffiorano in India dal fiume Gange, si teme siano vittime del Covid



Decine di cadaveri sono stati trovati galleggiare lungo il fiume Gange nell'India orientale mentre il Paese combatte ancora contro una feroce ondata di infezioni da coronavirus.

Le autorità hanno detto che non è ancora stata determinata la causa della morte delle persone. I funzionari sanitari che hanno lavorato durante la notte di lunedì hanno recuperato 71 corpi, e oggi sono stati trovati altri corpi nel distretto di Ghazipur, nel vicino stato di Uttar Pradesh. Le immagini comparse sui social media hanno

suscitato indignazione e speculazioni sul fatto che siano morti a causa del Covid-19. Le autorità hanno eseguito le autopsie martedì, ma hanno affermato di non poter confermare la causa della morte a causa della decomposizione dei corpi. Oggi altri cadaveri sono stati trovati in Uttar Pradesh. La polizia e gli abitanti del villaggio erano sul posto, a circa 50 chilometri dall'incidente di lunedì.

"Stiamo cercando di scoprire da dove vengono questi cadaveri e come sono arrivati qui", ha detto Mangla Prasad Singh, un funzionario locale. Bihar e Uttar Pradesh stanno affrontando un aumento dei casi di Covid-19 mentre le infezioni in India crescono più velocemente che in qualsiasi altra parte del mondo. L'India ha confermato quasi 390.000 nuovi casi di Covid-19 e 3.876 decessi.

Nel complesso, il Paese ha registrato il secondo maggior numero di casi confermati dopo gli Stati Uniti con quasi 23 milioni di contagi e oltre 240.000 vittime. Le cifre reali, secondo gli esperti, sarebbero però più alte.

Air France e Airbus a giudizio per l'incidente aereo del 1 giugno 2009 con 216 vittime tra i passeggeri e 12 membri dell'equipaggio

La corte d'appello di Parigi ha rinviato a giudizio per omicidio colposo plurimo Air France e Airbus per responsabilità indiretta nell'incidente del volo Rio-Parigi che fece 228 morti nel 2009. La decisione annulla il non luogo a procedere pronunciato nel 2019 dal tribunale di primo grado, sentenza favorevole alla compagnia e al costruttore. All'annuncio della sentenza che rinvia in tribunale Air France e Airbus, i parenti delle vittime presenti in tribunale si sono abbracciati e commossi. I legali di Airbus hanno denunciato una "decisione ingiustificata" e annunciato ricorso in Cassazione. Air France "nega di avere colpe di rilevanza penale all'origine dell'incidente", ha affermato da parte sua l'avvocato della com-

pagnia. Il 1 giugno 2009, il volo AF447 da Rio de Janeiro a Parigi si inabissò in pieno Atlantico. I piloti, disorientati da un guasto tecnico mentre attraversavano

una zona di turbolenze, non erano riusciti a riprendere il controllo dell'A330. Nell'incidente morirono 216 passeggeri e 12 membri dell'equipaggio.

La popolazione cinese aumentata del 5% Tasso di crescita più lento mai registrato

La popolazione cinese è salita a quota 1,411 miliardi di persone nel 2020, con il tasso di crescita più lento mai registrato. Lo rivelano i dati del settimo censimento nazionale, presentati dall'Ufficio nazionale di statistica, che confermano la Cina come il primo Paese al mondo per popolazione, nonostante l'aumento sia stato "lieve" - come lo ha definito il direttore, Ning Jizhe - per un totale di 72,06 milioni di persone in più rispetto al censimento del 2010, e una crescita del 5,38%. La crescita media annua della popolazione cinese è stata dello 0,53% nel decennio coperto dal censimento, in calo rispetto allo 0,57% registrato nei primi dieci

anni del ventunesimo secolo, al tasso di crescita più basso da quando la Cina ha iniziato la raccolta di dati per il censimento nel 1953. Nel 2016 era stato fissato l'obiettivo di raggiungere una popolazione di 1,42 miliardi di persone alla fine dello scorso anno, il primo dopo la fine della pluridecennale politica del figlio unico, la cui abrogazione non ha, però, avuto come risultato quello di aumentare le nascite. Secondo i dati presentati oggi, nel 2020 sono nati 12 milioni di bambini, in calo del 22% rispetto alle 14,65 milioni di nascite registrate nel 2019, proseguendo per il quarto anno consecutivo nel trend di diminuzione.